Originale

PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI

PROVINCIA DI IM
c/o Comune di Rezzo Via Roma 11 - 18026 Rezzo
Tel. 0183 753384 – Fax 0183 753385

DECRETO DEL PRESIDENTE

N.7 DEL 08 GIUGNO 2018

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRSPARENZA

PREMESSO che con L.R. n° 34 del 23.10.2007 è stato istituito il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri coinvolgenti i territori dei Comuni di Rocchetta Nervina, Pigna, Triora, Rezzo, Montegrosso P.L., Cosio d'Arroscia e Mendatica;

VISTO il Decreto del Presidente della G.R. n.124 del 12.07.2016 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Liguri ed individuato il Presidente,

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio del Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri n°15 in data 27.07.2016 di presa d'atto dell'insediamento del Consiglio medesimo e del Presidente nella persona di Maglio Giuliano;

VISTO l'art.1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett.f), del D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 che testualmente dispone: «7.L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia e defettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. […] Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione,

che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39.»

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") con il quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTE le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", pubblicato sul sito dell'autorità nazionale anticorruzione, in cui si dice: "2. Nell'obiettivo di programmare e di integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art.1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs.97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016/5. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v.art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli […]";

RICHIAMATE le FAQ in materia di Anticorruzione, nelle quali ANAC chiarisce che la scelta relativa alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione negli enti parco dovrebbe preferibilmente ricadere sul direttore dell'ente parco, purché non sussistano in concreto cause di conflitto di interesse;

RICHIAMATO il Decreto del presidente n. 2 del 15.02.2018 con il quale il Dott. Federico Marenco è stato nominato in qualità di Dirigente e Direttore dell'Ente Parco delle Alpi Liguri;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza dell'Ente nella persona del Dirigente e Direttore Dott. Federico Marenco;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente;

VISTA la legge 07.08.1990, n.241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs.18.08.2000, n.267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs.31 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

1) di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, il Dott. Federico Marenco, in qualità di Dirigente e Direttore dell'Ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

2) di incaricare il Dirigente e Direttore per la predisposizione, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e degli altri documenti e atti funzionali;

3) di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto Dirigente sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella sottosezione "altri contenuti – prevenzione della corruzione";

4) di comunicare, infine, il nominativo del suddetto Dirigente utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC (www.anticorruzione.it);

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente.

6) di dare atto che il presente decreto verrà ratificato alla prima seduta utile del Consiglio del Parco.

IL PRESIDENTE
(Geom. MAGLIO GIULIANO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente Decreto è posto in pubblicazione all'Albo on-line dell'Ente Parco delle Alpi Liguri il giorno 19.06.2018 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Rezzo, lì 19.06.2018

Per il DIRETTORE
(Dino Bertora)